

Lettera Circolare del Ministero dell'Interno Prot n° NS 6664/4101 sott.140/1 del 22 novembre 1997

Oggetto: D.M. 14 dicembre 1993 concernente "Norme tecniche e procedurali per la classificazione di resistenza al fuoco ed omologazione di porte ed altri elementi di chiusura" - Estensioni dell'omologazione.

Le porte e resistenti al fuoco sono classificate secondo quanto specificate dalla norma UM 9723 CMW e devono essere omologate per essere impiegate dove è richiesto il requisito di resistenza al fuoco .
Per ottenere l'omologazione del prototipo il produttore deve inoltrare al Ministero dell'interno apposita istanza corredata del certificato di prova .

Nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 3 della predetta norma UNI 9723 CNVVF, il fabbricante può chiedere di estendere l'omologazione a porte e diverse rispetto al prototipo.

Attualmente il produttore presenta un'istanza d'omologazione per estensione per ogni dimensione prodotta e per ogni variazione di tipo (procedura regolamentata data Circolare n.1 del 5/1/95). Già ora la prassi in vigore comporta il rilascio di numerosi atti, ed è prevedibile che tale numero aumenti in maniera considerevole con l'ormai prossimo recepimento del primo foglio d'aggiornamento della norma UNI 9723 CNVVF, in quanto tale documento contiene nuovi e più ampi criteri di estensione.

Tanto premesso, al fine di semplificare le procedure, le estensioni potranno essere rilasciate secondo due modalità:

- per ogni modello prodotto, come finora è stato effettuato (Circolare M.I. n.1 del 5/1/95);
- per l'intero campo di applicazione del risultato sperimentale previsto dall'art.3 della norma UNI 9723 CNVVF e successive integrazioni (dopo il recepimento con apposito decreto). L'omologazione, in questa seconda versione, sarà rilasciata una sola volta e sarà relativa non ad un singolo modello, ma alla serie di porte cui si possono applicare i criteri di estensione dei risultati previsti dal citato art. 3.

Per ottenere questo tipo di omologazione per estensione il costruttore dovrà inviare al Ministero dell'Interno la seguente documentazione:

- domanda in bollo contenente gli estremi dell'omologazione di base ed il relativo campo, di estensione;
- nota tecnica descrittiva, contenente i calcoli dei limiti di estendibilità e la loro correlazione con la norma;
- prospetto, sezione verticale ed orizzontale completi dei riferimenti dimensionali correlati alle estensioni, da fornire su carta e possibilmente su file di formato ".dwg" oppure ".dxf".